

OSSERVAZIONI GENERALI:

EDISON accoglie favorevolmente gli orientamenti delineati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Autorità) nel documento di consultazione (Documento) in oggetto, con l'obiettivo di garantire l'efficienza dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica e adeguati livelli di qualità.

Si ritiene opportuno evidenziare l'importanza di una fluida gestione dei rapporti tra società di vendita e imprese di distribuzione che richiede, come sostenuto anche in altre occasioni, la standardizzazione delle fatture inerenti i corrispettivi ulteriori a quelli della distribuzione (a titolo di esempio, corrispettivi per prestazioni dei distributori e indennizzi).

Nel seguito si riportano osservazioni di dettaglio in risposta ai singoli quesiti.

OSSERVAZIONI DI CARATTERE PUNTUALE:

S 9. Osservazioni in merito alla regolazione tariffaria dell'energia reattiva sulle reti di distribuzione

Si concorda con la previsione di applicare un corrispettivo unitario unico (anziché a scaglioni) ai prelievi di energia reattiva in eccesso.

S 10. Osservazioni in materia di altre prestazioni specifiche di distribuzione e misura

Edison concorda con quanto illustrato nel Documento.

S 12. Osservazioni su aspetti indicati nello schema di TIQD 2024-2027, Allegato A al presente documento, che non sono espressamente trattati nell'ambito dei successivi capitoli

Schema TIQD, artt. 35-39: non si ritiene opportuno prevedere la facoltà, per gli utenti MT, di presentare alla società di vendita, e non direttamente all'impresa di distribuzione, la dichiarazione di adeguatezza ai requisiti art. 37 e la richiesta di misurazione individuale della continuità del servizio e della qualità della tensione. La possibilità di doppio canale potrebbe infatti creare confusione nei clienti finali e aumenterebbe la complessità di gestione degli operatori della vendita, che sarebbero costretti a prevedere processi di gestione operativa per attività del tutto marginali per la propria attività. Si concorda invece con la previsione di messa a disposizione da parte dei distributori, entro il 28 febbraio di ogni anno, ai venditori che lo richiedono, dell'elenco degli utenti MT tenuti a corrispondere il CTS.

S13. Osservazioni in relazione all'aggiornamento degli obblighi in materia continuità del servizio e in particolare ai nuovi contenuti degli articoli 4, 5 e 6 dello schema di TIQD 2024-2027

Si valuta positivamente la proposta di codificare in modo maggiormente organizzato e di aggiornare alcuni obblighi generali in relazione alla continuità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica ma, si ritiene importante ribadire che l'unica interfaccia con il cliente dovrà comunque essere la società di vendita e che, in accordo con quanto riportato in consultazione, la richiesta di dati personali all'utente da parte del distributore dovrà avere l'unica ed esclusiva finalità definita dalla regolazione dell'Autorità.

Inoltre, si ritiene che l'introduzione dell'obbligo per i distributori di rendere disponibile, su richiesta, agli utenti finali in MT e BT una funzione di alert sulla maturazione del diritto a eventuali indennizzi, a carico del distributore e da veicolare per il tramite del venditore, non possa prescindere, da una standardizzazione della fatturazione da parte dei distributori di queste voci nei confronti dei propri utenti della distribuzione. A tal proposito, per una gestione fluida a valle della filiera del processo di erogazione degli indennizzi, si ritiene opportuno prevedere la centralizzazione sul SII di un flusso di alert con riferimento agli indennizzi tra impresa di distribuzione e utente della distribuzione.

In ogni caso, la funzionalità a disposizione degli utenti in MT e BT dovrebbe prevedere una chiara indicazione delle tempistiche previste dalla regolazione per la fatturazione dell'indennizzo, al fine di evitare che l'alert possa creare false aspettative in termini di tempistiche di rimborso.

In assenza di quanto sopra proposto, si teme il rischio che il cliente finale possa reclamare nei confronti della società di vendita a fronte di inadempienze che non sono imputabili alla società di vendita stessa.